

AL SINDACO E ALLA GIUNTA
DEL COMUNE DI
MONTALTO DELLE MARCHE

Interrogazione: notizia del 25/01/2021 riportata da Cronache Picene

I Consiglieri del gruppo di Minoranza Breccia Mirella, Cannella Michele e Simonella Michele, in seguito alla notizia (qui allegata) pubblicata il 25/01/2021 dal quotidiano online "Cronache Picene" dal titolo "I rifiuti non venivano tracciati, denunciato il Presidente della Società"

CHIEDONO

al Sindaco e alla Giunta chiarimenti in proposito cioè se quanto scritto si riferisca alla Ditta che raccoglie e smaltisce i rifiuti nel nostro Comune e se eventualmente sono pervenute al protocollo dell'Ente segnalazioni e/o esposti circa presunte irregolarità e/o violazioni di legge commesse dall'appaltatrice nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi del Regolamento si chiede risposta scritta ed inserimento dell'interrogazione nell' o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Montalto delle Marche, 19.06.'21

I Consiglieri

The block contains two handwritten signatures in black ink. The first signature is written over the printed text 'I Consiglieri' and appears to be 'Michele Cannella'. The second signature is written below the first and is more stylized, possibly belonging to 'Michele Simonella'.



cronachepicene.it
la tua provincia in rete

Lunedì 19

Aprile 2021 - 09:08

I rifiuti non venivano tracciati, denunciato il presidente della società

L'INDAGINE dei Carabinieri Forestali ha messo nel mirino l'attività di gestione di molti comuni del Piceno e del Fermano. I registri non erano tenuti nel rispetto della normativa. Nel novero anche materiale pericoloso come batterie e medicinali

25 Gennaio 2021 - Ore 11:05

I rifiuti non venivano tracciati. Non se ne conoscevano l'origine né le coordinate di smaltimento in quanto i registri non erano tenuti nel rispetto della normativa.



Forestali in azione contro la mala gestione dei rifiuti

Per questo è stato denunciato il presidente del consiglio d'amministrazione di una società che si occupa della gestione dei rifiuti di molti comuni del Piceno e del Fermano.

L'atto è giunto a conclusione dell'attività investigativa condotta dallo scorso marzo dai Carabinieri della Forestale di Montegiorgio (Fermo).

Stano alle indagini, l'attività della società è stata svolta non garantendo la tracciabilità dei rifiuti ed, appunto, omettendo la giusta tenuta dei registri di carico e scarico per tipologia, caratteristiche e quantità dei rifiuti trattati.

Non a caso i Forestali hanno riscontrato anche la presenza anche di rifiuti pericolosi quali batterie esauste e medicinali. Reati che violano il Testo Unico Ambientale, con pene che vanno da 3 mesi a 1 anno di detenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA